

1. SEDUTA ROCKING CHAIR NATA DAL WORKSHOP NELLA FALEGNAMERIA CASA PRIETO A TLACOTALPAN, 2017.
2. DALIA, MOBILE CONTENITORE ISPIRATO ALLE INFERRIATE TRADIZIONALI MESSICANE, NATE PER PROTEGGERE E DECORARE AL TEMPO STESSO, PRODOTTO DA BARCELONA DESIGN, 2017.
3. COCINOVA, SERIE DI PENTOLE IN PELTRO TRADIZIONALI RIDISEGNATE CON NUOVI COLORI, FORMATI E INTEGRANDO I MANICI IN UN CORPO UNICO, PRODOTTE DA Cinsa, 2017. TUTTI PROGETTI DI JOEL ESCALONA.



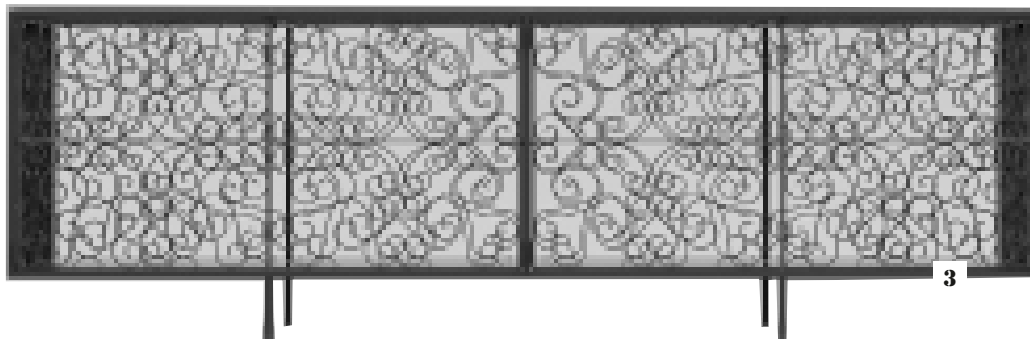
FUTURO ANTICO

Con Joel Escalona, Jorge Diego Etienne e Francisco Guerra il giovane design messicano corre verso il futuro, portando con sé la meraviglia delle tradizioni

Sono designer sorridenti, motivati, giovani ed hanno nel loro percorso di crescita un'importante tappa in comune: tutti e tre hanno presentato i loro lavori al Salone Satellite a Milano. Nel grande paese disteso fra due oceani pare di assistere ad una stagione felice per il design, del quale si respirano i forti legami con l'artigianato e un desiderio di riequilibrio sociale.

Scuole, fiere, mostre in varie parti del Paese si sono moltiplicate nel secolo corrente, mettendo in risalto una nuova generazione di creativi, forti di una cultura potente e originale che non a caso farà di Città del Messico la World Design Capital 2018. Nato nella Capitale, nel 1986, Joel Escalona definisce il suo lavoro pragmatico, allegro e poetico. Parte

dai prodotti industriali di ogni giorno, come le pentole e i rubinetti, spazia verso il design più selettivo di mobili per rinomate aziende europee, ma mantiene una certa attenzione verso la realtà sociale e la cultura locale. Ne è esempio la nuova sedia a dondolo nata nell'ambito del work shop della falegnameria di Oscar Prieto a Tlacotalpan.



LookINg AROUND

YOUNG DESIGNERS



1.2.3.4. VERSUS, COLLEZIONE AUTOPRODOTTA PRESENTATA AL SALONE SATELLITE 2017 E IL MESE DOPO AL SIGHT UNSEEN'S SELECTS EXHIBITION DELLA SETTIMANA DEL DESIGN DI NEW YORK. MARMO E LEGNO SONO SCAVATI E SCOLPITI A MANO DA ARTIGIANI E SONO MESSI IN CONTRASTO CON L'ALLUMINIO LAVORATO INVECE TRAMITE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO E POI ANODIZZATO. PROGETTO DI JORGE DIEGO ETIENNE.

la gioia. È di carattere allegro e questa sua empatia traspare nei progetti quali la sedia Cinco e l'attaccapanni Surface in materiali plastici. Anche lui coltiva il rapporto con le tecniche della tradizione costruendo un legame fra la funzione originale e lo stile di vita attuale come nei vasi Dual e nelle caraffe Uhuja.

Passato e futuro, che in fisica pare non esistano, qui sono comunque in buona relazione! ■ Virginio Briatore

"The Chair that Rocks" è un'iniziativa voluta dallo Studio José de la O, per attivare ogni anno un rapporto fra i progettisti e gli artigiani locali e valorizzare in particolare questa antica ebanisteria di cui si dice ogni abitante della cittadina, dal 1998 inserita nel patrimonio Unesco, possiede in casa una sedia a dondolo.

Jorge Diego Etienne è nato a Tampico nel 1983 ed ha fondato il suo studio a Monterrey nel 2012. Si propone di creare attraverso la sperimentazione e di imparare tramite la curiosità, al fine di aiutare le aziende a vedere le cose da un'altra prospettiva. Anche lui è in contatto col mondo artigiano che intende ravvivare con innesti di tecnologie e design. Lo si vede anche nella recente collezione Versus: una collezione di oggetti basati su forme scultoree ma semplici e sul confronto fra qualità del materico e dell'immateriale.

Nato a Città del Messico nel 1984, Francisco Guerra da bambino voleva fare l'inventore e per realizzare il suo sogno ha studiato design. Oggi costruisce il suo lavoro sulla dualità, la passione, la dedizione, il divertimento e



5. UHUJA JUG, CARAFFA IN TERRACOTTA, INCONTRO TRA L'ESTETICA ATTUALE E LA MANUALITÀ ARTIGIANA. **6.** DUAL POT, CIOTOLE IN TERRACOTTA. **7.** CINCO CHAIR, SEDUTA IN VETRORESINA PRODOTTA CON STAMPAGGIO ROTAZIONALE. PROGETTI DI FRANCISCO GUERRA, PRESENTATI AL SALONE SATELLITE 2017.